

Provincia di Vercelli

Istanza 13.03.2012 del Consorzio di Bonifica della Baraggia B.se e V.se per subingresso parziale nella domanda 27.01.1997 presentata dall'AIOS per concessione preferenziale di derivazione d'acqua da fontanili di cui alla autorizzazione provvisoria assentita con D.D. n. 12413 del 14.03.3003. Pratica n. 1834. Determinazione del Dirigente n. 1615 del 18.06.2013.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

Determina

- 1) Di stralciare dall'utenza di cui alla pratica n. 1277, la parte di derivazione a cui è subentrato il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese assegnando a quest'ultima un nuovo numero di pratica ed esattamente il n. 1834.
 - 2) Di approvare, salvo la rettifica di cui in premessa, il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 15.06.2012, relativo alla derivazione d'acqua di cui è parola, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.
 - 3) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese con sede in Via F.lli Bandiera, 16 del Comune di Vercelli – (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare dai fontanili di cui all'allegato elenco, in Comuni vari, la quantità d'acqua di l/s 13,5 massimi corrispondente ad un volume annuo di mc 274.363 (l/s 8,7) da utilizzare ad integrazione dell'irrigazione di parte dei terreni compresi nel comprensorio consortile.
 - 4) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.
 - 5) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino”, codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale “Canone per l'uso delle acque pubbliche”, riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 22,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012.
 - 6) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.
- Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

FIRMATO: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE N. 21 DI REP. DEL 09.07.2013

(omissis)

Art. 7 CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

(omissis)